

**ORDINE DEL GIORNO
N. 419**

**FISCALITA' DI VANTAGGIO PER LE
ZONE MONTANE**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*PORCHIETTO CLAUDIA (prima firmataria), GRAGLIA
FRANCESCO, PICETTO FRATIN GILBERTO, RUFFINO DANIELA,
SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN LUCA*

Protocollo CR n. 23547

Presentato in data 30/06/2015

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00023547/A0100B-04 01/07/15 CR

C-02-18-02/422/2015/A

 Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 419

 ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula trattazione in Commissione
Oggetto: Fiscalità di vantaggio per le zone montane

PREMESSO che un'attività imprenditoriale in un Comune montano è soggetta alle stesse tasse e imposte di un'attività svolta nel centro di Torino o nelle zone industriali della prima cintura delle aree urbane;

CONSIDERATO che in alcune Regioni sono in atto percorsi per l'individuazione di sistemi fiscali agevolati per le zone montane;

RITENUTO necessario che anche il Piemonte affronti il tema della "fiscalità di vantaggio" nelle zone montane prevedendo, ad esempio, riduzione dell'Irap per le imprese che insistono in quelle aree, diverse norme per l'apertura di attività, snellimento della burocrazia;

TENUTO CONTO che l'istituzione di "zone a fiscalità di vantaggio" consentirebbe di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul territorio di montagna che presenta difficoltà sue peculiari per chiunque voglia avviare un'attività imprenditoriale e per gli stessi cittadini che lo popolano;

CONSIDERATO opportuno garantire alla montagna opportunità di sviluppo al pari di quelle assicurate nelle zone urbane attraverso l'individuazione di apposite agevolazioni fiscali che incentivino le attività imprenditoriali;

RILEVATO che in 94 Comuni piemontesi non vi sono esercizi commerciali e in più di 300 ve ne sono meno di tre e, pertanto, sono necessarie misure di sostegno stabili e continuative per le piccole e micro imprese;

CONSIDERATO che a livello nazionale è in corso l'iter legislativo del DDL sui piccoli Comuni e la Montagna che prevede l'attivazione e il mantenimento della attività agricole, istituisce un fondo per incentivare la residenza nei piccoli Comuni, nel quale sono compresi agevolazioni fiscali per chi possiede attività economiche nei Comuni montani, e un fondo per l'incentivazione della residenza imprenditoriale

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

- ad aprire un percorso politico di individuazione di possibili sgravi fiscali e burocratici nelle zone montane attraverso il coinvolgimento degli amministratori locali;
- a intervenire nei confronti del Governo affinché anche a livello nazionale siano previste specifiche forme di incentivazione fiscale che favoriscano lo sviluppo dei territori montani.